



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0542-79-2022	Data/Ora Ricezione 19 Dicembre 2022 12:25:54	Euronext Milan
--	--	----------------

Societa' : SNAM
Identificativo : 170645
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : SNAMN02 - Pezzoli
Tipologia : REGEM
Data/Ora Ricezione : 19 Dicembre 2022 12:25:54
Data/Ora Inizio : 19 Dicembre 2022 12:25:55
Diffusione presunta
Oggetto : Snam CS_Eni-Snam-JV-primo-progetto-
CCS-Italia

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Eni e Snam formano una JV per il primo progetto di CCS in Italia

San Donato Milanese (MI), 19 dicembre 2022 – L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e l'amministratore delegato di Snam, Stefano Venier, hanno firmato oggi un accordo attraverso il quale Eni e Snam, in joint venture paritetica, collaboreranno allo sviluppo e alla gestione della Fase 1 del Progetto Ravenna di cattura e stoccaggio della CO₂ (CCS). L'accordo prevede anche di portare avanti gli studi e le attività propedeutiche a successive fasi di sviluppo.

La Fase 1 del Progetto Ravenna CCS prevede la cattura di 25mila tonnellate di CO₂ dalla centrale Eni di trattamento di gas naturale di Casalborgorsetti (Ravenna). Una volta catturata, la CO₂ sarà convogliata verso la piattaforma di Porto Corsini Mare Ovest e infine iniettata nell'omonimo giacimento a gas esaurito, nell'offshore ravennate.

L'AD di Eni Claudio Descalzi ha commentato: "Oggi più che mai emerge l'esigenza di conciliare obiettivi di decarbonizzazione, sicurezza energetica e competitività, e fare sistema diventa prioritario. Questo accordo rappresenta un esempio di eccellenza, volto a valorizzare le sinergie industriali per contribuire al percorso di decarbonizzazione del sistema produttivo italiano. La prima fase del Progetto Ravenna consentirà di ridurre le emissioni della centrale di Casalborgorsetti, avviando in Italia un progetto basato su un processo tecnologico maturo ed essenziale per il raggiungimento degli obiettivi climatici, complementare alle rinnovabili, all'efficienza energetica e alle altre leve disponibili, ed è centrale per evitare le emissioni di CO₂ dei settori altamente energivori che al momento non hanno alternative tecnologiche per la decarbonizzazione".

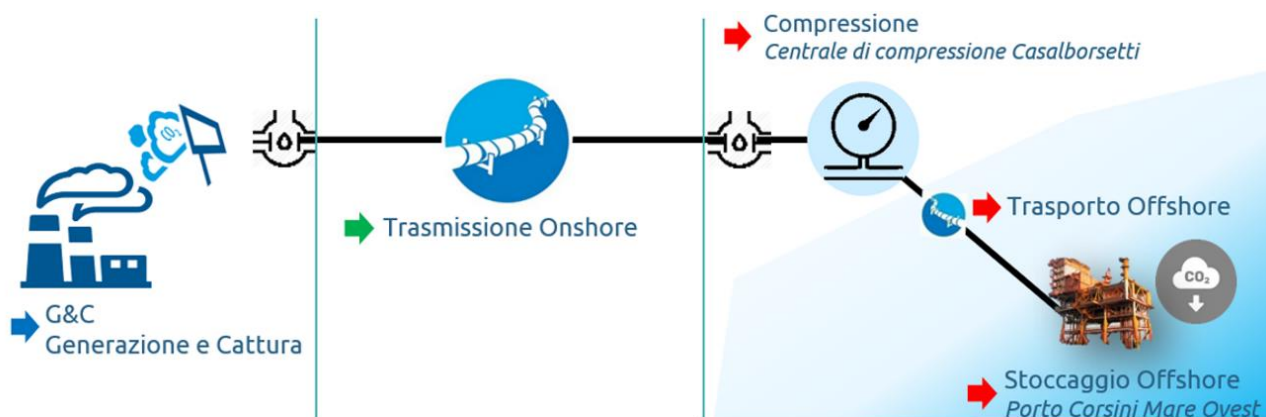
L'AD di Snam Stefano Venier ha dichiarato: "È un fatto che le tecnologie di Carbon Capture and Storage (CCS) stiano maturando a livello globale come uno strumento a disposizione per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e per questa ragione è al centro dell'attenzione da parte di governi, investitori e operatori industriali. Progetti di CCS sono in corso di sviluppo a livello globale e sono già in fase avanzata di definizione sia in Europa -

specialmente nel Regno Unito, in Olanda e nei Paesi nordici - sia negli Stati Uniti. Con questa joint venture nasce in Italia la prima iniziativa che ha l'ambizione di offrire una soluzione all'intero cluster produttivo hard to abate della Pianura Padana e potenzialmente anche delle altre regioni italiane e di altri Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. Snam contribuirà al progetto con il proprio know how e le proprie competenze distintive nel trasporto e gestione di molecole, in questo caso quelle della CO₂.”

Il progetto rappresenta un tassello fondamentale per rispondere alle necessità di decarbonizzazione delle acciaierie, dei cementifici, delle industrie della ceramica e della chimica e più in generale dei settori “hard to abate” attraverso un processo tecnologico immediatamente disponibile, altamente efficiente ed efficace, che permette di valorizzare le infrastrutture e le competenze già presenti sul territorio. Le attività previste consentiranno di creare nuove opportunità di lavoro, con una stima complessiva di oltre 500 nuovi posti di lavoro in corrispondenza della sola prima fase del progetto.

Il ruolo importante della CCS nelle strategie di contrasto cambiamento climatico trova riscontro nelle analisi dell'Intergovernative Panel on Climate Change (IPCC) e dall'Agenzia Internazionale dell'Agenzia (IEA) che nei loro ultimi rapporti confermano la cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio della CO₂ come una tra le soluzioni “imprescindibili” per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione per il contrasto ai cambiamenti climatici.

Eni e Snam sono parti correlate. Entrambe le società hanno applicato la propria procedura interna in materia.



Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteriasocietaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: <http://www.eni.com/>



Snam Media Relations

ufficio.stampa@snam.it

T. +39 02 37039163

Fine Comunicato n.0542-79

Numero di Pagine: 5